

«FERRARA. L'EDIFICIO CHE HA SOSTITUITO IL PALAZZO DELLA RAGIONE È UNO DEI PEGGIORI ESEMPI DEL VECCHIO "AMBIENTAMENTO" ESTERIORE, IMPOSSIBILE COMPROMESSO FRA GLI INTENTI PRATICI DELLA SPECULAZIONE EDILIZIA E L'ESIGENZA DI UNA QUALITÀ ARCHITETTONICA RISPETTOSA DELLA BELLEZZA DEL LUOGO»



«FIRENZE. POR SANTA MARIA.

LA RICOSTRUZIONE DI QUESTA STRADA E' INDISCUTIBILE PROVA DELL'INCAPACITA' DELL'EDILIZIA ATTUALE A SOSTITUIRE UN ANTICO AMBIENTE; QUESTO E' SOLO UN IMPUDENTE E SPREGEVOLE TENTATIVO DI MASCHERARE L'AFFARISMO IMMOBILIARE CON LA DISINVOLTA SUPERFICILITA' »



«ROMA. PALAZZO CESI.

L' AVER RIPRODOTTO SULLA NUOVA FRONTE LATERALE, PIU' FORTE E SERRATO, IL MOTIVO DELLA FACCIATA ANTICA, E' UN ERRORE CHE ALTERA LA FORMA ARCHITETTONICA DEL PALAZZO, LA QUALE ERA SCANDITA SOLO SOPRA UN PROSPETTO; IL FIANCO DOVEVA PERCIO' RISULTARE SEMPLICISSIMO E QUASI POVERO, PER DARE RISALTO ALLA VERA FACCIATA.»



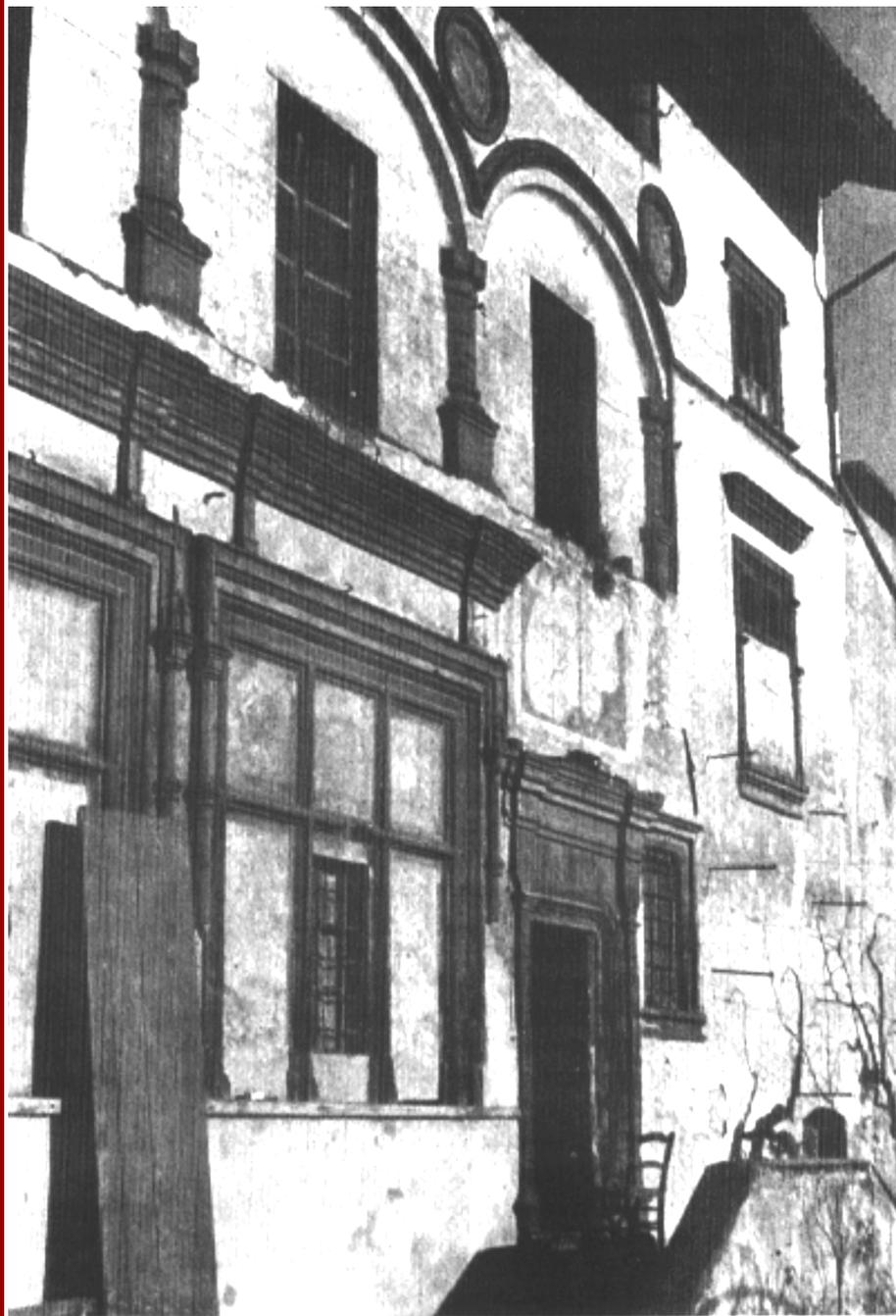
«IL CENTRO RICOSTRUITO DELLA VECCHIA VARSAVIA.

QUESTO RIPRISTINO SECONDO LE ANTICHE FORME E' ESEMPIO ESTREMO DI RESTAURO INTEGRALE, CHE INVESTE LA FORMA E LA VITA DELLA CITTA', E TROVA LA SUA GIUSTIFICAZIONE IN UN MOTIVO IDEALE: L'AFFERMAZIONE DELLA VITALITA' DI UN POPOLO CHE RICOSTRUCENDO LE TESTIMONIANZE DELLA SUA STORIA RICREA SPIRITUALMENTE LA CONTINUITA' FRA IL PRORPIO PASSATO E IL PRESENTE. SE, DUNQUE, SUL PIANO DELL'ESTRINSECAZIONE FORMALE QUESTA RICOSTRUZIONE E' DISVALORE ARTISTICO E LINGUISTICO, SU QUELLO STORICO ACQUISTA VALIDITA' DI FORMA-SIMBOLO DI UN VALORE ETICO COLLETTIVO E DOMINANTE.»



«FIRENZE. L'INTERNO DELLA CHIESA DI SANTO SPIRITO.

IL RECINTO DEL CORO E L'ALTAR MAGGIORE COSTITUISCONO UN ENORME INGOMBRO CHE ALTERA E SPEZZA LA CONTINUITA' DELL'ARCHITETTURA, IMPEDENDONE IN PARTE LA VISTA: IL LORO VALORE FORMALE, RISPETTO A QUELLO DELL'INTERNO E' ASSAI MODESTO E TALE DA POTER ESSERE SACRIFICATO PER OTTENERE, MEDIANTE IL LORO ABBATTIMENTO, LA REINTEGRAZIONE DELL'UNITA' FIGURATIVA DELL'OPERA »



«SOMMARIVA, CUNEO. LA CASA PARROCCHIALE.

ANCHE IN CASI APPARENTEMENTE COSÌ SEMPLICI, IN CUI SI TRATTA DI RIPRISTINARE L'ASPETTO DEL MONUMENTO RIAPRENDO LOGGIATO E FINESTRE, SORGONO LE DIFFICOLTÀ PROPRIE DEL **RESTAURO CREATIVO**, CHE È SEMPRE **RICOMPOSIZIONE E RINNOVAMENTO DI UN'IMMAGINE**»



«CORTONA. DETTAGLIO DI S. M. DELLE GRAZIE AL CALCINAIO.

IL CONTINUO E INARRESTABILE DISFACIMENTO DELLA PIETRA PONE IL PROBLEMA DEL GRADUALE MA TOTALE RINNOVAMENTO DELLE RONTI ESTERNE. L'ESPERIENZA PROVA CHE UN INTERVENTO DEL GENERE NON E' MAI SODDISFACENTE PER IL MODO MECCANICO, FREDDO E PEDANTE DELLA RIPRODUZIONE; TUTTAVIA NON E' POSSIBILE ABBANDONARE IL MONUMENTO ALLA ROVINA, E PERCIO' BISOGNEREBBE PROCEDERE ALLA PARZIALE SOSTITUZIONE CON UN'OPERA QUALIFICATA DI PERSONA PREPARATA ED EDUCATA ALLO SCOPO.»